



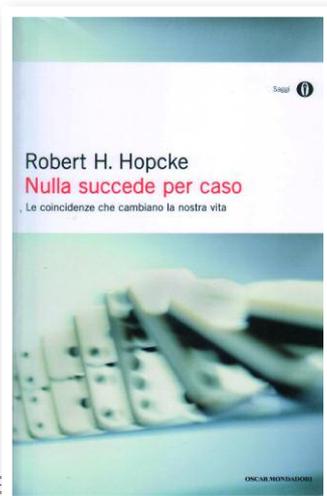
**Parag Khanna**  
*Come si governa  
il mondo*  
Fazi Editore



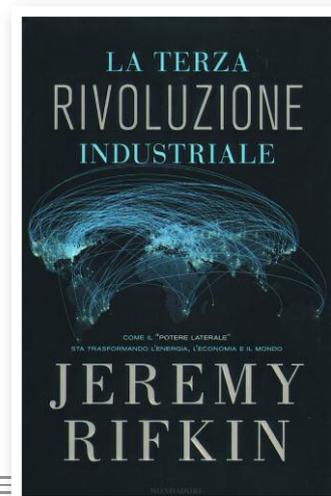
**Jacques Attali**  
*Il senso delle cose*  
Fazi Editore

**C**ome si governa il mondo? Nel descrivere un ecosistema iper-complesso che si sta velocemente delineando (da quando, complice la globalizzazione, l'Est tende a sovrapporsi e a sostituirsi all'Ovest) Parag Khanna analizza le topologie emergenti della diplomazia, il neo-colonialismo, il diritto ai diritti e al minimo necessario, le nuove forme della povertà. La sua visione è analiticamente foriera di preoccupazioni, ma è al tempo stesso ottimista arrivando addirittura a delineare un nuovo rinascimento. Un libro che spiega, citando Amartya Sen, che quello che è equo è buono. Una analoga ricognizione viene proposta da Jacques Attali, che dialoga su **Il senso delle cose** con oltre trenta personalità di primo piano del panorama culturale mondiale. Attraverso le parole chiave del terzo millennio discute del futuro della gratuità e del suo nuovo ruolo, dei problemi climatici, della sicurezza internazionale, delle pratiche e delle precarietà del lavoro, del tempo, della pace, della religione, della trasformazione del concetto di famiglia e di divertimento, dei fatti e delle coincidenze delle cose della vita. Secondo Robert H.

Hopcke **Nulla succede per caso**. Invita a considerare gli eventi sincronistici, i fatti apparentemente casuali e le coincidenze, quali momenti di possibile cambiamento della nostra vita, viatico per indicare altre direzioni di comprensione del mondo e di noi stessi, esperienze che ci consentono di ottenere una percezione differente del senso della vita e delle cose. Altra visione epocale della evoluzione della società contemporanea, verso un futuro più equo e sostenibile, la offre Jeremy Rifkin descrivendo **La terza rivoluzione industriale**, ovvero come il "potere laterale" sta trasformando l'energia, l'economia e il mondo. In modo analogo a quello che avviene con internet nel mondo della comunicazione, si può pensare e auspicare l'avvicinamento a una democratizzazione dell'utilizzo dell'energia, ottenibile attraverso un regime energetico distribuito e non più centralizzato, le fonti rinnovabili, la micro-generazione di ogni singolo edificio, la condivisione dell'energia attraverso una inter-rete, la formazione di una "coscienza biosferica" quale rivoluzione culturale necessaria per rendere possibile quella industriale. Una rivoluzione, a detta



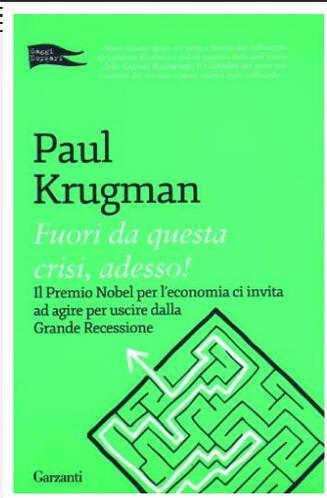
**Robert H. Hopcke**  
*Nulla succede per caso*  
Oscar Mondadori



**Jeremy Rifkin**  
*La terza rivoluzione  
industriale*  
Mondadori



**Chris Anderson**  
*Makers*  
Rizzoli Etas



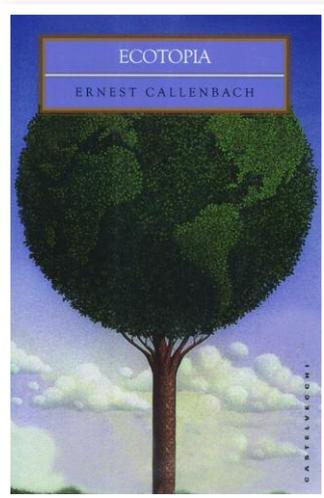
**Paul Krugman**  
*Fuori da questa crisi, adesso!*  
Garzanti

di Chris Anderson, è anche quella dei **Makers**, i nuovi produttori che, attraverso le stampanti 3D, promuoveranno l'artigianato digitale quale movimento inarrestabile che potrebbe un giorno non lontano fare concorrenza alla produzione industriale di massa. La cultura digitale ha comportato, negli ultimi decenni, con una forte accelerazione negli ultimi anni, grandi cambiamenti nell'industria della musica, del cinema, dell'editoria. Ora questa cultura digitale, prima riservata al mondo virtuale, è approdata a quello degli oggetti fisici. Con la stampa tridimensionale, ormai realizzabile con una grande varietà di materiali, con la peer production, l'open source, il crowdsourcing e il crowdfunding, le frontiere del produttore digitale, per inventare, finanziare e produrre un oggetto a costi molto bassi, sono apertissime. Per molti sarà un modo per uscire, come suggerisce Paul Krugman, **Fuori da questa crisi, adesso!** Per i molti che hanno perso il lavoro, per i giovani che hanno talento e competenze ma che spesso sono nella situazione più debole, per coloro che vogliono tentare di capire quali sono le cose che governano il mondo, lo studioso

americano, premio Nobel per l'economia, traccia in modo analitico tutte le possibili componenti, le variabili, le correlazioni. E anche ipotesi, incitamenti, suggerimenti per la ripresa. **Prepariamoci**, dice Luca Mercalli, a vivere in un mondo con meno risorse, meno energia, meno abbondanza, ma forse più felicità. Accanto alla crisi dell'economia contemporaneamente si sono aggravate quelle del clima, dell'ambiente, delle risorse naturali, del cibo, dei rifiuti. In un panorama così complesso e difficile è necessario sviluppare maggiori capacità di resilienza e di adattamento ai cambiamenti. È necessario anche essere concreti e attenti ai repentini mutamenti della società che ci circonda, ma è sempre consigliabile tenere lo sguardo orientato anche verso l'utopia, perché molti dei sogni del passato si sono poi spesso trasformati in realtà. In **Ecotopia**, romanzo che Ernest Callenbach scrisse quasi quarant'anni fa, viene descritta una idea di economia e sviluppo sostenibile, del vivere semplice, del corretto rapporto con la tecnologia e il progresso. Tutti temi che sono ancora, e forse ancora di più, attuali. Un libro di culto, di quelli che non passano mai di moda.



**Luca Mercalli**  
*Prepariamoci*  
Chiare lettere



**Ernest Callenbach**  
*Ecotopia*  
Castelvecchi